

All'ospedale di Varese, cinquecento anziani convocati in due ore per fare il vaccino

Pubblicato: Mercoledì 17 Marzo 2021



Quasi cinquecento anziani questa mattina all'ospedale di Varese per il vaccino anticovid. Tutti convocati tra le 8 e le 10.30.

Il percorso per accedere all'area vaccinale è lungo: il corridoio di un'ala del padiglione centrale del Circolo. A controllare distanziamento e rispetto delle code ci sono **i volontari chiamati a gestire una situazione delicata con tanti pazienti fragili** che avrebbero diritto a un percorso differente. L'organizzazione messa in campo dalla Sette Laghi mira all'efficienza ma **gestire 500 persone in due ore è comunque impegnativo**. La folla crea preoccupazione, soprattutto per categorie così fragili. Per accelerare le operazioni, l'ospedale **ha attivato una linea vaccinale in più**.

Il problema, ancora una volta, **sta nel sistema di prenotazione da parte della centrale regionale di Aria che non ha rispettato l'agenda definita dal Circolo** ma ha concentrato in due ore tutti i convocati. Da qui l'affollamento che, assicura l'ospedale, viene comunque gestito con il **rispetto delle distanze**, anche grazie al lavoro dei **volontari presenti**.



LA REPLICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

La grande sede vaccinale dell'area formazione dell'Ospedale di Circolo sta funzionando con ordine ed efficienza da settimane, accogliendo migliaia di vaccinandosi senza assembramenti e con grande celerità, a dimostrazione che non solo la **struttura è idonea** allo scopo, ma anche i **percorsi predisposti, l'organizzazione dell'attività e persino la segnaletica** lo sono, grazie all'attento lavoro di analisi e pianificazione svolto dal team di professionisti dell'ASST Sette Laghi che si stanno occupando di questa attività ad altissima complessità.

Purtroppo, si sono verificati dei **problemi tecnici nel sistema delle prenotazioni**, che è esterno alla nostra Azienda: anziché distribuire le prenotazioni lungo tutto l'orario di attività, come richiesto, sono state concentrate in una fascia oraria molto ristretta, **creando delle difficoltà ai nostri operatori e ai volontari, questi ultimi presenti proprio per supportare l'accoglienza e l'orientamento dei vaccinandosi.**

In ogni caso, il nostro personale e gli stessi volontari hanno saputo far fronte al problema con rapidità, garantendo il rispetto del distanziamento.

Contestualmente, **l'Azienda ha ancora una volta provveduto a segnalare alla piattaforma** che si occupa delle prenotazioni il disagio verificatosi, ricevendo conferma del fatto che si sono fatti carico della questione e che stanno cercando di risolverla.

Purtroppo, i nostri professionisti, che hanno studiato e allestito tutti i centri vaccinali attivati nella nostra Azienda, non possono intervenire su fattori esterni, quali appunto il sistema di prenotazione.

Nel confermare quindi l'adeguatezza dell'organizzazione predisposta per le sedi vaccinali allestite all'interno degli Ospedali dell'ASST dei Sette Laghi, si coglie l'occasione per ricordare che **da inizio aprile sarà pronta ad entrare in funzione anche la grande sede vaccinale della Schiranna di Varese**, grazie alla sinergia con il Comune di Varese e l'Esercito.

di A.T.